ANNO LVI GIUGNO 2018

LA CORONA

GIORNALE DELLA PARROCCHIA DI CRISTO RE—CREMONA

I CARE – MI INTERESSA

Don Lorenzo Milani coniò lo slogan "I care" che significa "Mi interessa", "Ho a cuore". Questa scritta la si trovava all'ingresso della scuola di Barbiana e in evidente contrapposizione al "me ne frego" fascista.

Proviamo domandarci: che cosa ci interessa? Che cosa ci sta a cuore?

Abbiamo rinnovato il Consiglio pastorale parrocchiale: ma è solo una ripartenza, come ce ne sono tante nella vita, come ce ne devono essere continuamente per evitare che tutto si trascini in un mediocre sopravvivere, privo di speranza, privo di ardore.

In questa ripartenza lo strumento "Consiglio pastorale parrocchiale" vorrebbe essere un laboratorio in cui un gruppo eterogeneo di persone si ritrovano insieme per sostenere il cammino della comunità. Non si è composto un gruppo autoreferenziale… e pertanto tutti sono chiamati a condividere cosa piacerebbe fosse questo "Consiglio" di parrocchiani. Provo a esplicitare qualche desiderio…

"*I care – mi interessa" un Consiglio pastorale parrocchiale che si metta in ascolto.* Anzitutto di Dio, della sua Parola, del suo essere vivo in mezzo a noi. Non è il consesso di specialisti, di esperti, di saccenti che sfornano idee nuove. Occorrerà attivare i cuori e le menti per restare in ascolto di Dio e non solo quando ci sono le riunioni ma come attitudine quotidiana, come respiro vitale di ciascuno.

"I care – mi interessa" un Consiglio pastorale parrocchiale che sappia esprimere le ricchezze della nostra comunità: non l'uniformità ma la varietà di ciò che lo Spirito ha già fatto crescere e sta ancora facendo maturare tra noi. Potranno esserci anche opinioni differenti, prospettive non convergenti, la fatica di una sintesi condivisa. Anche questo occorre mettere in conto. Ma ciò che dovrà emergere sarà la stima reciproca: il riconoscersi vicendevolmente appassionati per il Vangelo e per la comunità.

"I care – mi interessa" un Consiglio pastorale parrocchiale che sappia spronare la comunità ad uscire dagli stereotipi: uscire è un verbo caro a papa Francesco e al Vescovo Antonio. Abbiamo bisogno di sintonizzarci su queste frequenze. Uscire per incontrare le persone, uscire per amare questa umanità che Dio ci affida, uscire per annunciare il Vangelo a tutti, uscire perché nessuno possa sentirsi escluso e lontano da Dio e dalla Chiesa. Uscire per camminare accanto ai poveri, per farsene carico come il Buon Pastore.

"*I care – mi interessa" un Consiglio pastorale parrocchiale che sappia osare nell'ascolto dei fratelli, nel discernimento delle vie che Dio ci chiama a percorrere, nel coraggio di testimoniare* anche nei difficili frangenti di quest'epoca che distrae, tutto relativizza, tutto usa per fare mercato e profitto. Non è mai stato facile discernere l'essenziale dalla forma in cui si esprime: a maggior ragione in un cambio d'epoca come il nostro. Ma è esattamente questa la sfida che vogliamo raccogliere.

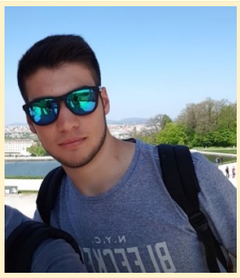
"I care – mi interessa" un Consiglio pastorale parrocchiale che inventi un metodo per cui il ritrovarsi sia un'esperienza ogni volta arricchente. Non si troveranno facili soluzioni, ma si vivrà un'esperienza di chiesa in cui ci si mette in gioco, nell'ascolto, nel discernimento, nell'elaborazione di prospettive da intraprendere.

"I care – mi interessa" un Consiglio pastorale parrocchiale che mantenga i piedi per terra ma che alimenti desideri vitali: non si discetta di quello che altri dovrebbero fare, non si gioca a rivendicazioni di settori o a lamentele sul tempo presente. Non ci si riduce a spazio per piccole decisioni pratiche che devono trovare altre luoghi direzionali, ma si sanno coltivare desideri che possano ancora toccare i cuori, spingere ad essere generosi e coraggiosi nel nostro costruire la Chiesa come la vuole il Signore.

Don Enrico

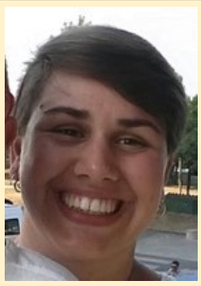
Profili dei membri del Consigli

Riccardo Tessaroli, di anni 18. Frequenta l'ultimo anno del liceo delle scienze applicate presso IIS. J. Torriani ed è sempre stato impegnato nel gruppo scout, prima come assistito e ora anche come rover di servizio nella branca EG.

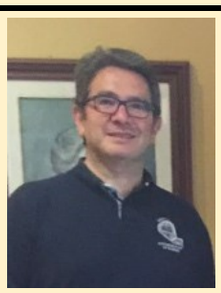


Ivana Xhani, di anni 21. Studentessa di scienze dell'educazione e dei processi educativi. Collabora attivamente nella gestione delle attività de *Il Laboratorio APS ASD* da tre anni e dal corrente anno è membro del consiglio direttivo della stessa associazione.

Maddalena Bianchi, di anni 28. Sposata e con due bellissimi bambini. Da 5 anni residente a Cristo Re. Educatrice, laureata in Scienze del Servizio Sociale presso l'Università Cattolica. Catechista per circa 7 anni; tra i 12 anni di attività scout 5 presso il gruppo Cremona 2.



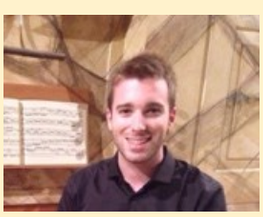
Marco Chiesa, di anni 50. Sposato con tre figli fa il pendolare ogni giorno su Milano dove lavora nella direzione sinistri di una compagnia di assicurazione. Vive a Cristo Re da quando aveva 6 anni ed è stato scout per un lungo periodo sia da ragazzo sia da giovane adulto come educatore.



Lucia Frati, di anni 47. Sposata, due figli di 11 e 16 anni, impiegata, le piace cantare nel coro di Cristo Re e studiare il violino quando ha tempo; con il marito segue il cammino di Iniziazione Cristiana per la figlia di 11 anni e gli incontri del Gruppo Famiglie.

Giovanni Gaiardi, di anni 47, è sposato e padre di due figli. Lavora in un ente pubblico a Cremona. Fa parte della San Vincenzo da quasi 30 anni.

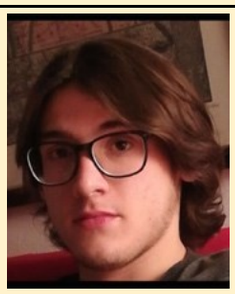
Simone Butti, di anni 24. Studente di ingegneria; diplomato in organo e composizione organistica. Da diversi anni organista della nostra parrocchia.



Maurizio Cicognini, di anni 62. Sposato con Elisabetta, due figli grandi, anche Franca con noi, mia suocera. Sono dirigente dell'industria da 33 anni sempre nella stessa azienda. Aderente dell'Azione Cattolica, voglio bene a questa comunità parrocchiale, è stata per me madre nell'educazione alla fede. Mi occupo di formazione cristiana, ma mi sento coinvolto in tutta la pastorale collaborando anche in zona e diocesi.

Giovanni Zelioli, di anni 20. Frequenta Giurisprudenza presso l'università di Modena e Organo presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Cremona. Per anni è stato animatore e da Agosto 2016 è organista in Parrocchia. Nel 2017 è stato eletto come consigliere nel Direttivo del Comitato di Quartiere Po. Lo appassionano storia, letteratura e musica; adora recitare.

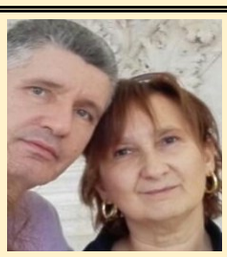
Riccardo Marchesi, di anni 18. Studente maturando presso il Liceo Scientifico Aselli. Pratica pallanuoto presso la Canottieri Bissolati. Da anni frequentatore abituale dell'oratorio negli ambiti della catechesi e dell'educazione dei più piccoli (Grest e campo estivo).



Stefano Bariselli, di anni 56. Coniugato con 2 figli. Professione operaio. Attualmente dirigente della Polisportiva Corona. In un lontano passato educatore ACR e allenatore di calcio. Praticante amatoriale di ciclismo, favorevole ad ogni sport come mezzo di integrazione.

Massimo Fertonani, di anni 45. Sposato con due figli di 8 e 6 anni; architetto con studio professionale a Cremona; fin da adolescente, iscritto alla San Vincenzo parrocchiale, prima nella conferenza giovani, ora nella conferenza adulti; attualmente impegnato anche nel Consiglio Direttivo della San Vincenzo diocesana.

Maria Cinzia Dondé, di anni 54. Diploma di geometra, attualmente dipendente del Comune di Castelverde in qualità di istruttore tecnico, coniugata con una figlia, da circa 12 anni catechista.



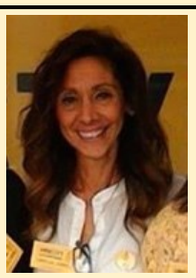
io pastorale parrocchiale 2018

Bruno Sereni, di anni 48. Responsabile della Comunità di Accoglienza Emmaus di Torre de' Picenardi. Sposato con Elisa e papà di Tommaso e Andrea. Cresciuto nella parrocchia di Piadena, da 8 anni "cittadino" a Cremona.

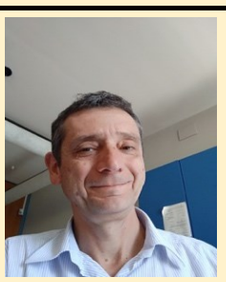
Marco Bernini, di anni 50. Sposato con due figli, responsabile Segreteria Fondazione Città di Cremona; per anni catechista dei ragazzi e impegnato nella San Vincenzo giovani, ora insieme a sua moglie Michela coppia animatrice V anno di Iniziazione Cristiana.

Cesare Ghezzi, di anni 84 Fin da ragazzo ha aderito all'Azione Cattolica con vari ruoli educativi e di responsabilità. L'ACI lo ha educato a dire sempre di sì quando c'era un servizio da fare. È stato catechista per circa 50 anni. Ha collaborato come volontario al settimanale diocesano dal 1956 fino alla chiusura.

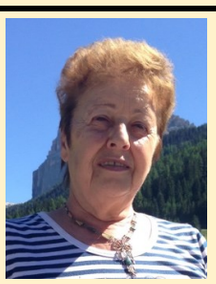
Ida Barone,, di anni 62. Sposata con 1 figlio. Pensionata, precedentemente responsabile risorse umane quotidiano locale, Volontaria Patronato Acli, Catechista a Cristo Re da circa 20 anni.



Dainesi Roberto, di anni 59. Sposato con due figlie. Funzionario di Regione Lombardia. Per anni catechista e ora con la moglie responsabile dell'Ufficio diocesano per la famiglia.



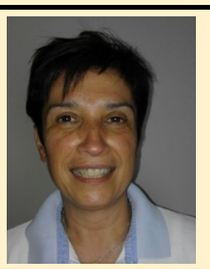
Stefania Dadda, di anni 75 Sposata con 2 figlie, pensionata, per 35 anni prima contabile poi capo del personale sempre alla UPIM, catechista, addetta al culto e all'addobbo floreale, ministro straordinario dell'Eucaristia.



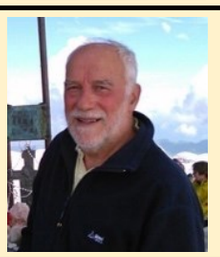
Ilaria Loffi, di anni 29.
Logopedista. Sposata con Aldo e mamma di Leonardo ed Alice, legata al gruppo scout, nel quale è cresciuta e ha prestato servizio come capo educatore.

Desirè Dougbo Koutouan, di anni 19.
Lavora presso un'impresa di termoidraulica.
È originario della Costa d'Avorio. Da sei anni è a Cremona e ha sempre frequentato l'oratorio.

Chiara Soldi,di anni 50.
Impiegata. Sposata e mamma di 2 figli adolescenti.
Le piace stare con gli amici, le piacerebbe viaggiare di più per conoscere il mondo.
È catechista nel IV anno di I.C.



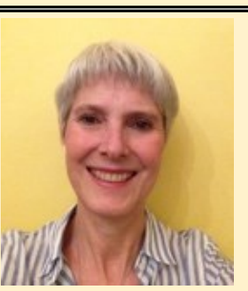
Beppe Viero, di anni 73
Ha lavorato in un ente pubblico e ora è pensionato.
Sposato con due figli.
Per anni animatore di gruppi Scout.
Ora impegnato dove c'è bisogno.



Carla Faroni, di anni 22.
È una studentessa universitaria al 4' anno di Giurisprudenza.
Da sempre è impegnata nelle attività dell'oratorio, in particolare fa parte dell'équipe di Iniziazione Cristiana e frequenta il Laboratorio di danza.

Annarosa Dordoni, di anni 66. Pensionata, ha lavorato prima come insegnante di scuola media, quindi, per oltre venti anni, come ricercatrice e docente di storia del cristianesimo presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. E' sposata con una figlia. Si dedica ancora alla ricerca, privilegiando l'ambito della storia religiosa e della spiritualità in età moderna e contemporanea.

Silvia Grassi, di anni 62. È laureata in Lingue, felicemente sposata, ha quattro figli, ha scelto di dedicarsi completamente alla famiglia. Catechista in passato per 26 anni, da 10 nella S.Vincenzo parrocchiale, collabora a "La Corona".



Continuano i festeggiamenti per il Cinquantesimo del nostro Gruppo

Come preannunciato nello scorso numero de "La Corona", sono in corso i festeggiamenti per le 50 candeline del gruppo Scout Cremona 2!

L'ambizione del comitato organizzatore è alta: cercare di intercettare e richiamare il maggior numero di persone tra tutti (circa 1500!) quelli che, negli anni, sono passati dal gruppo, per condividere insieme i festeggiamenti. E così, rispolverati i fazzolettoni gialli e blu, sabato 26 e domenica 27 circa 70 scout di ieri (e anche un po' dell'altro ieri!) si sono riuniti all'oratorio di Olmeneta, all'insegna di quello stile e di quei valori che per anni hanno vissuto con l'uniforme addosso e che poi, ognuno, ha declinato in modo differente nella propria quotidianità: la fraternità, l'essenzialità, il sapersi mettere in gioco, l'essere pronti a servire, il fare del proprio meglio: "Scout una volta, scout per sempre"!

La gioia e l'emozione di ritrovarsi sono state gli elementi fondanti dell'uscita, passata tra momenti conviviali, attività scout, la celebrazione eucaristica, presieduta da don Gianpaolo Maccagni e don Daniele Piazzi, ed il ritrovarsi intorno al fuoco.

I festeggiamenti continuano: il gruppo invita tutti a partecipare alla messa di venerdì 8 giugno, ore 21, in oratorio a Cristo Re, cui seguirà la presentazione del campo di gruppo di agosto. Ricordiamo, poi, che il 14, 15 e 16 settembre sono previsti tre giorni di festeggiamenti, dedicati a tutti gli scout e alle loro famiglie! Per chiunque volesse avere informazioni è possibile contattare il comitato organizzatore alla mail : 50anniscoutcremona2@gmail.com.

Ilaria

E...STATE!

Sembra passato un attimo da quando nei mesi di settembre e ottobre sono riprese le attività dell'oratorio di Cristo Re che imparavo a conoscere per la prima volta. Gli allenamenti sui campi, in palestra, le varie e più svariate attività nelle stanze del primo piano e in tanti altri ambienti, le attività scout e il catechismo. Ad un tratto è arrivato Natale, gli auguri e l'inizio di un nuovo anno… Ed ora? A distanza di sei mesi da quegli auguri, si sentono come un ritornello altri auguri, quelli di buone vacanze.

Ci si saluta, ci si incontra per i saggi di fine anno in palestra o sui campi. Anche gli ultimi incontri di catechismo diventano occasione per salutarsi, augurarsi buone vacanze… eppure non finisce nulla! Alcune esperienze continuano per dare un ritmo costante alle nostre settimane: la Messa domenicale, l'apertura quotidiana dell'oratorio… altre esperienze invece terminano ma lasciano spazio ad altro nel tempo dell'estate. Con i primi giorni di vacanza ha inizio il grest, esperienza attesa, desiderata e preparata da tempo. Ragazzi, bambini e adolescenti condividono giornate ricche di proposte e colpi di scena. Tanti adulti che collaborano in svariati servizi, rendono davvero significativo per un oratorio imbarcarsi in un'esperienza del genere. Al grest nessuno può restare con le mani in mano! Tutti devono mettersi all'opera perché tutto si svolga al meglio e ognuno possa dare e trovare il meglio. *Allopera* è anche il titolo del grest di quest'anno: un invito a mettere a fuoco l'opera dell'uomo nella creazione. *Osservare, fare, incontrare e raccontare* sono i verbi che richiamano i quattro obiettivi che guideranno le riflessioni e le tante attività del grest. E chi non sarà direttamente coinvolto dalle attività o dai servizi necessari… si senta comunque parteci-

La tappa dei sacramenti nel cammino di Iniziazione Cristiana

Il 5 e 6 maggio i ragazzi del VI anno hanno ricevuto la Cresima e l'Eucarestia

Anche quest'anno, dopo un lungo percorso durato sei anni, siamo arrivati ad un'importante tappa del cammino di fede dei nostri ragazzi: la celebrazione dei sacramenti della Cresima e dell'Eucarestia. La sera del 5 maggio, il rito ha avuto inizio sul piazzale della chiesa attorno al fuoco acceso, uno dei simboli

dello Spirito Santo. I ragazzi sono eleganti, attenti, fermi come di solito non sono e visibilmente emozionati. Anche noi catechiste ci lasciamo coinvolgere in questa atmosfera di raccoglimento.
La celebrazione presieduta dal Vescovo Antonio, continua in chiesa, addobbata per le grandi occasioni.
Dopo l'unzione, momento culmine della celebrazione, i ragazzi sono chiaramente più sereni e soddisfatti, ma già col pensiero rivolto al giorno successivo per la celebrazione della Prima Eucarestia che dopo un lungo periodo è di nuovo celebrata dal parroco. Anche in questo giorno si rivivono le intense emozioni della sera precedente, ma arricchite dall'attesa del primo incontro con Gesù nel sacramento dell'Eucarestia. Alla fine della Messa, il gioioso stringersi attorno ai ragazzi di parenti e amici sottolinea la partecipazione di tutti al mistero celebrato. In questi sei anni noi catechiste, con l'aiuto dello Spirito Santo e dei nostri sacerdoti che ringraziamo di cuore per il sostegno e l'aiuto che ci hanno dato, abbiamo cercato di trasmettere i valori della fede ai ragazzi. Ci siamo riuscite? Potevamo fare di più? Il prossimo futuro darà la risposta a questi interrogativi. Buone vacanze a tutti!

Le catechiste Elena, Gabriella, Marie France, Rina e Stefania

pe di questa importante proposta estiva anche solo interessandosi a ciò che succederà in oratorio dall'11 giugno al 6 luglio. Con il 7 luglio invece, avranno inizio i campi in montagna: fino al 14 per bambini e ragazzi di elementari e medie e dal 14 al 21 per i ragazzi delle superiori. Le montagne della Valbondione faranno da cornice a quest'altra proposta estiva che come ogni anno e in ogni oratorio lascia il segno nella vita di chi la sperimenta. Giochi, attività, riflessioni, una storia che farà da filo conduttore all'intero periodo e la possibilità di vivere la gioia e la fatica della vita comunitaria sono solo alcuni degli ingredienti fondamentali che danno forma ai campi estivi in montagna. E l'estate continua con la proposta scout del campo di gruppo che si svolgerà in modo del tutto speciale in questo particolare anno del cinquantesimo.

Un ultimo breve pensiero corre veloce a ciò che rende davvero possibile tutto questo calendario di proposte estive e non solo: la gratuità. Se non ci fosse la passione e l'impegno gratuito di tanti che con costanza danno forma alle giornate del nostro oratorio… come potremmo fare? La gratuità vissuta da tanti ragazzi, genitori, adulti… nelle piccole e grandi occasioni di ogni giorno è la vera ricchezza che rende i nostri oratori e le nostre comunità luoghi speciali. E…state allora! Nessuno si perda l'occasione di godersi questa ricchezza e, perché no? nessuno si lasci sfuggire la possibilità di aggiungere ricchezza a ricchezza con la propria gratuita disponibilità in parrocchia e in oratorio. Nulla è più bello e utile da offrire ai nostri bambini e ragazzi.

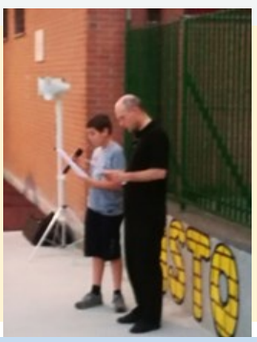
don Pierluigi

Gaudete et exsultate

La comunità di Cristo Re in festa

Tra fine maggio e inizio giugno sono molte le occasioni per ritrovarci insieme. "Festa della comunità 2018" prevedeva appuntamenti variegati: qui non è possibile riprenderli tutti perché spaziano dai momenti di preghiera e di formazione ai saggi di danza, dalle cene con i volontari, gli educatori sportivi e vari gruppi di genitori alla verifica con i catechisti, dalla serata musicale allo spettacolo *Abracadabra* per bambini, ragazzi e famiglie sul tema del Grest 2018.

Il mese di maggio ci ha portato in varie parti della parrocchia a celebrare il Rosario insieme. Martedì 29 maggio abbiamo concluso il nostro mese di maggio in oratorio. Eravamo in tanti a pregare per i nostri ragazzi e i nostri giovani. Ma non lo nascondiamo: avremmo tanto desiderato avere con noi un po' più di famiglie giovani e di ragazzi. Perseveriamo nella preghiera e affidiamo i cammini estivi del nostro oratorio al Signore perché siano proficui nel cammino di crescita umana e cristiana.



"La santità è davvero per tutti?"

Venerdì 1 giugno la sala non riusciva a contenere tutte le persone che si sono ritrovate ad ascoltare don Giampaolo Maccagni sull'ultima esortazione apostolica di papa Francesco sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo *Gaudete et exsultate*.

Davvero tante le suggestioni sulla santità di popolo che ci precede in tante persone e che siamo chiamati anche noi a realizzare. Amati, scelti, mandati per un santo viaggio… non come turisti curiosi e neppure per "tirare a campare": noi profumiamo di Cristo, per il Sacro Crisma con il quale siamo stati battezzati. Un cammino nel quale non siamo soli, siamo in cordata, misteriosamente sorretti e guidati e misteriosamente chiamati a incoraggiare e supportare chi ci è a fianco. Siamo chiamati ad una missione grande, controcorrente, chiamati a riprodurre nella nostra esistenza qualche aspetto della vita di Cristo. "Torniamo ad ascoltare Gesù, con tutto l'amore e il rispetto che merita il Maestro".

Don Giampaolo ha saputo invogliare alla lettura del testo di papa Francesco. Innumerevoli le suggestioni, le immagini, le provocazioni. A tutti consigliamo di riprendere il testo del papa e di desiderare una vita più

Ai volontari, tutti quanti, nei vari ambiti e settori della vita parrocchiale e dell'oratorio, nessuno escluso, il più sincero ringraziamento. Con un folto gruppo ci si è ritrovati insieme, sia a cena che nella preghiera. In un clima sereno e intenso. Sono il segno vivente di tanta generosità che sostiene il cammino della comunità di Cristo Re e che consente le più svariate attività educative, liturgiche, caritative.

Un grazie a tutti coloro che si sono adoperati nelle varie iniziative. Dalla generosità con cui si sono alternati i cuochi, alla simpatia e bravura della nostra Band "Gli irriducibili", agli adolescenti e alle loro provocazioni nel raccontarci il loro cammino di quest'anno, a tutti coloro che con la presenza e il supporto silenzioso ma preziosissimo hanno contribuito alla nostra "comunità in festa".

Un nuovo santo nella nostra terra

Don Francesco Spinelli, il fondatore delle Suore Adoratrici del SS. Sacramento di Rivolta d'Adda sarà proclamato santo il 14 ottobre in Piazza S. Pietro, insieme a Paolo VI, mons. Oscar Arnulfo Romero, arcivescovo di San Salvador, martire ucciso dagli "squadroni della morte" il 24 marzo 1980, e ad altri tre beati. Lo ha annunciato Papa Francesco, durante il Concistoro ordinario pubblico per la canonizzazione di sei beati che nella mattinata di sabato 19 maggio si è svolto in Vaticano.

Il nostro Vescovo Antonio ha scritto: "Il Papa ci ha recentemente chiamato a riscoprire tutti l'universale chiamata alla santità, con l'esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*, nella quale ricorda che 'ciascun santo è un messaggio che lo Spirito Santo trae dalla ricchezza di Gesù Cristo e dona al suo popolo' (GeE 21). Il messaggio del nuovo Santo, che non sarà più solo nostro, ma proposto alla venerazione e all'imitazione di tutti i credenti, è chiaro e sempre attuale.

Egli è innanzitutto un testimone del primato di Dio, sorgente e destino della nostra vita, che nel Suo abbraccio paterno trova pace e compimento. Un prete vero, la cui fede traspariva da ogni gesto e parola, specie nei tratti umiltà e dell'amorevolezza. Più simile all'agnello che al pastore, per quanto si è lasciato plasmare dal mistero dell'Eucaristia. Si conferma, guardando lui, che "la santità è fatta di apertura abituale alla trascendenza, che si esprime nella preghiera e nell'adorazione. Il santo è una persona dallo spirito orante, che ha bisogno di comunicare con Dio" (GeE 147).

Don Francesco Spinelli (1853-1913) ci ha insegnato a passare dalla contemplazione dell'Eucaristia al servizio dei poveri. Come ci testimonia la storia delle Suore adoratrici nella nostra Chiesa cremonese!

Addio, Don Enrico Prandini

Giovedì 24 maggio, nella chiesa parrocchiale di Ossolaro, è stato dato l'estremo saluto a don Enrico Prandini, per 39 anni parroco della piccola comunità nella frazione di Paderno Ponchielli. Ha presieduto il rito funebre il vescovo Dante Lafranconi che ha portato anche la partecipazione del vescovo Antonio, a Roma per la Conferenza Episcopale Italiana. Attorno all'altare una trentina di sacerdoti e in chiesa tanti parrocchiani, riconoscenti per il bene ricevuto da questo sacerdote umile e zelante. Significativa anche la presenza di ex giovani di Cristo Re che non hanno dimenticato il loro prete dell'oratorio di tanti anni fa. Don Enrico, proveniente da Cavatigozzi, infatti ha svolto nella nostra parrocchia i primi dodici anni del suo ministero, fresco di ordinazione, lasciando un bel ricordo di sé: erano gli anni in cui la parrocchia stava nascendo e alla carenza di strutture si doveva sopperire con l'intensità delle iniziative. E don Enrico ne fu certamente un animatore entusiasta. Ne è testimonianza la cronaca raccolta nel libro che narra la storia della nostra parrocchia. Don Enrico non faceva scalpore, ma costruiva coscienze solide perché mirava all'essenziale. La sua vita, sempre provata per la fragilità della salute e la crudezza dei dolori che l'hanno colpito negli affetti familiari (la morte prematura del papà, di un fratellino e poi della mamma) è sfociata in un amore tutto dedito alla sua "famiglia parrocchiale" che ha servito fino alla fine. Una fine che lo ha visto negli ultimi anni immobile su un letto nella Casa di Riposo "La Pace". Da quel letto, egli, privo della parola, parlava con quegli occhi che ti fissavano con dolcezza come se già stesse gustando quella gioia che certamente ha raggiunto dopo una vita tutta donata a Dio e ai "fratelli", come egli ha chiamato i suoi parrocchiani di Ossolaro.

Cesare

Pellegrini a Sotto il Monte e a Padova

Due belle iniziative sono state proposte e realizzate ultimamente in parrocchia: il 19 aprile, un folto gruppo di parrocchiani ha raggiunto in pullman Sotto il Monte, il paese natio di Papa Giovanni XXIII; martedì 5 giugno si è svolto invece il pellegrinaggio a Padova. Con il primo si è voluto onorare, con poco più di un mese di anticipo, il Papa Buono, come viene chiamato, di cui la diocesi di Bergamo ha accolto l'urna con le sue spoglie per venerarlo a 55 anni dalla morte. Abbiamo pregato per la nostra comunità, per il Consiglio pastorale che si stava eleggendo, per i malati, insomma per tutti. Sempre emozionante la visita ai luoghi di Papa Roncalli e assai bello il pellegrinaggio al santuario della Madonna del Bosco in un'incantevole cornice di verde; lì abbiamo recitato il Rosario e qualcuno (i più arditi) si è anche cimentato con l'infinita gradinata che scende dal santuario…

Anche la proposta della visita a Padova ha trovato una bella adesione: tutti esauriti i posti in pullman. La grande Basilica del Santo, la visita alla Cappella degli Scrovegni di recente restaurata, la sosta al santuario di San Leopoldo Mandic hanno rappresentato altrettante interessanti mete sia dal punto di vista artistico che spirituale.
Ma certamente, al di là di questi aspetti c'è qualcosa che tutti hanno apprezzato: ed è il clima di serenità e di fraternità che ci fa sentire sempre più una comunità viva e in cammino.

Estate 2018

CRISTORE

11 giugno-6luglio: GREST

7-14 luglio: CAMPO ESTIVO PER ELEMNTARI E MEDIE

a partire dalla 3° elementare frequentata a Lizzola, Valbondione (Bg), 1200 m.s.l.m.

Iscrizioni in oratorio

14-21 luglio: CAMPO ESTIVO ADOLESCENTI

INCONTRO DIOCESANO DEI CHIRICHETTI

Sabato 2 giugno 2018 i nostri chirichetti hanno incontrato il Vescovo Antonio e molti ministranti della nostra diocesi. L'incontro ha avuto luogo in seminario, dove la giornata si è svolta tra un momento di preghiera iniziale, un gioco a tema e lo spettacolo nel primo pomeriggio.

Un grazie sincero ai nostri chirichetti per il loro servizio!

Apertura serale dell'oratorio!!!

- **Dalle 21:00 alle 23:00 l'oratorio è aperto ogni sera.**
- **Il martedì, come già l'anno scorso, sono invitate in particolare le famiglie.**
- **Sono sempre ben accetti volontari per il servizio al bancone del bar.**
  Chi fosse disponibile è pregato di contattare i don.

Contatti don Enrico Trevisi
Via Mella 3 – 26100 Cremona
0372 29320 – 3287968821 – donericotrevisi@gmail.com
don Pierluigi Fontana
Via Mella 3 – 26100 Cremona
0372 32326 – 3337162272 – pierlu82@virgilio.it

Oratorio:
tel. 0372 32326 - oratorio@cristorecremona.it

http://www.cristorecremona.it
https://www.facebook.com/groups/cristorecremona/